



## Programma di sostegno a distanza

### CHI SIAMO

**Siamo** un'associazione nata dall'iniziativa di volontari e di operatori sociali che, in un ideale di condivisione e di compartecipazione, hanno unito le loro capacità, le loro esperienze e le loro professionalità a favore degli ultimi.

**Siamo** una sfida all'idea che la povertà in cui vivono milioni di persone sia un fatto con il quale convivere. Riteniamo che la povertà sia il frutto di meccanismi di negazione dei diritti fondamentali e delle risorse ai gruppi più vulnerabili.

**Riteniamo** che lo sviluppo debba iniziare dalla condizione giovanile per poi allargarsi alla famiglia e alla comunità, fornendo ai beneficiari gli strumenti per la loro crescita.

**Perseguiamo** lo scopo di sostenere progetti di sviluppo nei paesi più poveri del mondo. Gli interventi vengono attuati in collaborazione con associazioni locali.



### I NOSTRI OBIETTIVI

I nostri obiettivi si rifanno ai principi fondamentali contenuti nella **Convenzione dei diritti dell'Infanzia**.

#### Il diritto alla famiglia

Solidaria persegue l'obiettivo di garantire ai minori una famiglia: quando non vi è la famiglia di origine, è necessario trovarne una sostitutiva in grado di accogliere il bambino e restituire l'affetto necessario per una crescita armoniosa, instaurando un rapporto di fiducia e di stima, per consentire al minore di crescere e di interagire con le istituzioni del proprio Paese.

#### Il diritto all'istruzione

Dove vi è analfabetismo vi è ingiustizia e miseria: un minore senza istruzione diventerà un adulto privo della capacità di migliorare la propria condizione sociale. L'analfabetismo è una delle principali cause del sottosviluppo e conduce alla povertà, alla prostituzione minorile, al fenomeno dei bambini di strada. Solidaria, garantendo ai minori l'istruzione di base, garantisce ad un bambino gli strumenti necessari per il suo futuro.

#### Il diritto all'alimentazione e alla salute

Solidaria sviluppa interventi per rispondere sia alle esigenze immediate che alle esigenze a lungo periodo del minore: assistenza intesa quindi come risposta per coloro che necessitano di sostegno alimentare, cure sanitarie e avvio di programmi di tutela della condizione minorile.

## IL SOSTEGNO A DISTANZA

**Solidaria** realizza le proprie attività attraverso il **sostegno a distanza**, una forma di solidarietà che offre ad un bambino o ad una bambina la possibilità di un futuro migliore, rimanendo inserito nella propria famiglia e nella comunità di appartenenza, pur continuando a vivere secondo le tradizioni e la cultura locale. I benefici di tale forma di solidarietà non si limitano al minore sostenuto ma si trasmettono alla famiglia e alla comunità, a cui sono dedicati interventi rivolti all'autosviluppo.



## IL SOSTEGNO A DISTANZA E' :

### Sviluppo per un bambino

Il sostegno a distanza è uno strumento importante per lo sviluppo di un bambino e della sua famiglia: grazie al sostegno a distanza è possibile frequentare la scuola, obiettivo spesso irraggiungibile per mancanza delle risorse necessarie ad acquistare il materiale didattico, L'impegno di solidarietà si estende anche alla famiglia dell'assistito che, alleviata dalle spese scolastiche, può provvedere ad altre necessità, come per esempio sfamare gli altri figli.

### Sviluppo della comunità

Il sostegno a distanza si pone come obiettivo non solo lo sviluppo di un bambino ma anche quello della comunità in cui vive: parte dei contributi raccolti vengono impiegati per realizzare infrastrutture sociali, pozzi, corsi di formazione rivolti ai giovani e alle donne, allargando così i benefici ad un numero più elevato di persone.

### Conoscenza e crescita

Il sostegno a distanza consente di conoscere realtà e culture diverse e, tramite la corrispondenza ricevuta, di entrare in contatto con un mondo lontano e con tradizioni differenti dalle nostre, che possono aiutarci a percorrere la strada dell'amicizia e della solidarietà tra i popoli.

## ALCUNE DOMANDE SUL SOSTEGNO A DISTANZA.

### *Che tipo di associazione è Solidaria?*

Solidaria è una Onlus (Organismo Non Lucrativo di Utilità Sociale) apartitica e indipendente il cui obiettivo è il sostegno alla condizione minorile e allo sviluppo comunitario. Realizza i propri interventi tramite il sostegno a distanza avvalendosi della collaborazione di operatori sociali, laici e missionari, che da anni operano nel settore della solidarietà con i Paesi del Terzo Mondo.

### *Che cos'è e come funziona il sostegno a distanza?*

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consente ad un bambino o ad una bambina in condizioni economiche precarie, la possibilità di frequentare la scuola e soddisfare le necessità di base. Il sostegno tuttavia non si ferma al solo minore ma si estende alla sua famiglia e alla comunità.

### *Quanto è il contributo per l'adozione a distanza?*

Il contributo richiesto per sostenere un minore a distanza è di **80 centesimi** al giorno (24 euro al mese), che possono essere versati mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente tramite posta, banca o carta di credito dopo aver ricevuto la scheda personale del bambino affidato.

### *Come viene utilizzato il contributo?*

Il contributo non viene consegnato al bambino o alla sua famiglia, ma viene utilizzato per le necessità di base del minore sostenuto e per la realizzazione di attività di sviluppo i cui beneficiari sono gli stessi bambini, le loro famiglie e la comunità di appartenenza, con l'obiettivo di ridurre la povertà e di consentire l'autosviluppo locale.

### *Chi realizza le attività ?*

Gli interventi sono realizzati da Solidaria con la collaborazione di associazioni locali, la cui esperienza e affidabilità consentono la buona riuscita delle iniziative previste. Solidaria provvede inoltre ad inviare periodicamente ai sostenitori informazioni e aggiornamenti sulle attività svolte.

### *Con quale criterio vengono individuati i minori da sostenere?*

I minori vengono segnalati da Istituzioni religiose o dalle comunità di villaggio che collaborano con Solidaria, identificano i bisogni e valutano le priorità. Si tratta di bambini le cui famiglie si trovano in condizioni di povertà e pertanto non sono in grado di provvedere alle necessità di base, come la scuola, l'alimentazione e le cure sanitarie.



### **Quanto dura l'impegno del sostegno a distanza?**

Un bambino viene sostenuto sino al termine della scuola secondaria (indicativamente attorno ai 15-16 anni d'età). Tuttavia il sostegno a distanza non ha nessun vincolo legale ed è pertanto possibile interromperlo in qualunque momento.

### **Cosa succede quanto termina il periodo di sostegno?**

Al termine del periodo di sostegno, o nel caso in cui il minore si trasferisca con la famiglia in un'altra località (questo può avvenire per motivi diversi, quali un periodo di siccità che conduce la famiglia a cercare terreni più fertili oppure per riunificazioni di gruppi familiari), al sostenitore viene proposta la continuazione del sostegno con un nuovo bambino.

### **Cosa riceve chi aderisce all'iniziativa?**

Al momento dell'adesione viene inviata la scheda personale di un bambino o di una bambina completa di fotografia e notizie circa il progetto di sostegno in cui è inserito.

La scheda inviata è unica (ogni singolo bambino ha infatti un solo sostenitore) e deve essere custodita con attenzione.

### **È possibile visitare il minore?**

La visita al minore sostenuto è un'esperienza che consigliamo vivamente e che consente di comprendere meglio il lavoro da noi svolto oltre a conoscere le problematiche che esistono in Paesi differenti dal nostro. Occorre avvertire per tempo in modo da organizzare la visita e l'incontro con il minore.

### **Quali notizie vengono inviate al sostenitore?**

Due volte all'anno vengono inviate le lettere scritte dal minore sostenuto o, se questi non è ancora in grado di scrivere, da un familiare o dall'assistente sociale. Una volta all'anno viene inviata una fotografia.

### **È possibile scrivere al minore?**

È possibile scrivere al minore sostenuto; suggeriamo tuttavia di evitare l'invio di lettere ma di spedire cartoline illustrate che i bambini amano molto e mostrano agli amici, accompagnate da semplici frasi di saluto o dalla propria fotografia.

### **È possibile inviare dei doni?**

In genere sconsigliamo l'invio di pacchi dono per l'elevato rischio di manomissioni, per i costi doganali e per evitare inoltre di causare disuguaglianze e invidie tra i bambini della comunità. In alternativa è possibile inviare un contributo extra che verrà utilizzato dal nostro referente locale a beneficio di tutti i minori inseriti nel programma di sostegno.



## **CORRISPONDENZA**

*Sostenere un minore a distanza significa iniziare un legame con un bambino o una bambina di un paese con cultura e tradizioni molto diverse dalle nostre. Allo scopo di garantire una corretta comunicazione con il minore sostenuto, riportiamo alcuni consigli di cui è opportuno tenere conto per inviare la corrispondenza.*

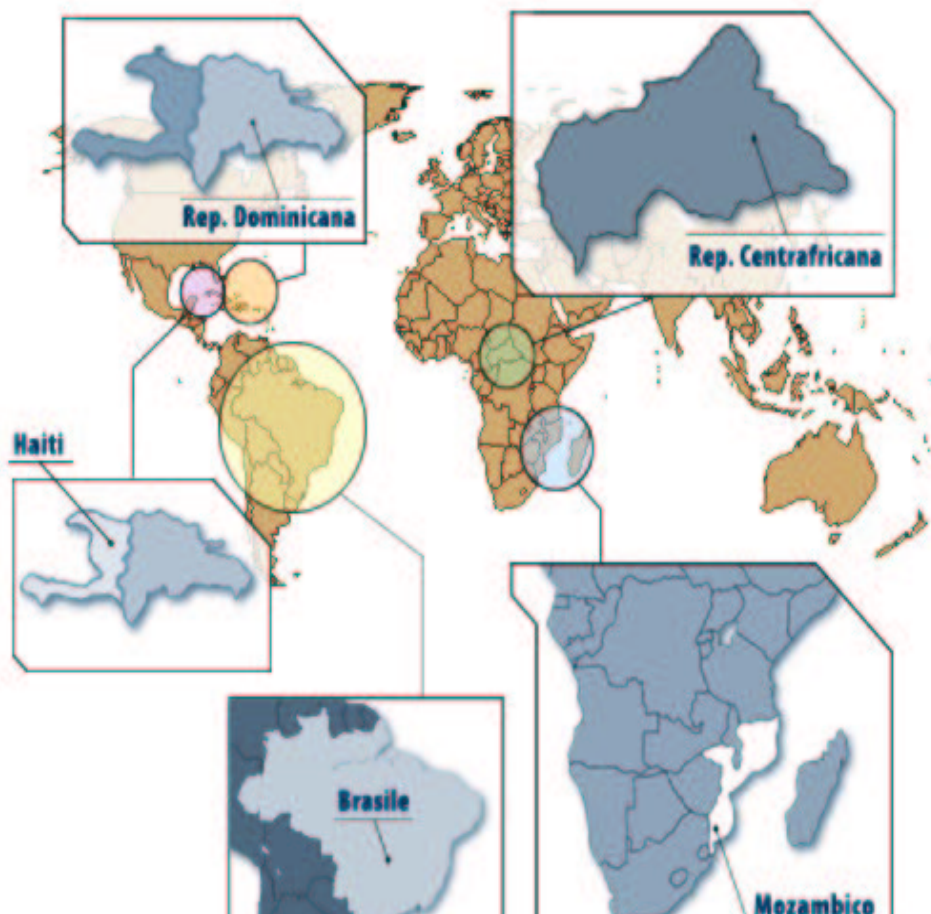


Per l'invio della corrispondenza raccomandiamo di attenersi ai seguenti consigli:

- inviare preferibilmente cartoline illustrate che i bambini amano molto e mostrano agli amici;
- evitare di inviare lettere che devono essere tradotte: meglio frasi semplici, anche in italiano, che possono essere accompagnate anche dalla propria fotografia;
- inviare la corrispondenza alla sede di Solidaria in Italia oppure alle sedi di Solidaria nei vari Paesi riportando sulla busta il nome del minore ed il suo codice di riferimento;
- non inserire nelle buste denaro od oggetti di valore;
- il minore (o l'animatore sociale) risponderà alle lettere ricevute pur se a volte, per difficoltà logistiche, questo non potrà avvenire in tempi brevi;
- sconsigliamo di inviare pacchi per l'elevato rischio di manomissione e per le difficoltà doganali. Data la povertà delle località in cui risiedono i bambini sostenuti, può infatti accadere che i pacchi vengano aperti prima di essere consegnati. In alternativa è possibile inviare contributi extra che verranno utilizzati in determinate occasioni stabilite dal sostenitore (per esempio in occasione delle festività natalizie o del compleanno), al quale verrà successivamente inviata comunicazione sull'impiego del contributo.



## DOVE LAVORIAMO



## DOVE SIAMO

### America Meridionale e Latina

#### REPUBBLICA DOMINICANA



Superficie km <sup>2</sup>	18.730
Popolazione	8.610.000
PIL pro capite Usd	2320
Speranza di vita alla nascita anni	62
Mortalità infantile sotto i 5 anni	38‰
Mortalità infantile sotto un anno	33‰

#### HAITI



Superficie km <sup>2</sup>	4.595
Popolazione	8.455.000
PIL pro capite Usd	390
Speranza di vita alla nascita anni	52
Mortalità infantile sotto i 5 anni	117 %
Mortalità infantile sotto un anno	74 %

#### BRASILE



Superficie km <sup>2</sup>	8.514.950
Popolazione	183.455.000
PIL pro capite Usd	2.900
Speranza di vita alla nascita anni	65
Mortalità infantile sotto i 5 anni	34 %
Mortalità infantile sotto un anno	32 %

### Africa

#### REPUBBLICA CENTRAFRICANA



Superficie km <sup>2</sup>	622.984
Popolazione	3.655.000
PIL pro capite Usd	260
Speranza di vita alla nascita anni	40
Mortalità infantile sotto i 5 anni	180 %
Mortalità infantile sotto un anno	115 %

#### MOZAMBICO



Superficie km <sup>2</sup>	801.300
Popolazione	18.550.000
PIL pro capite Usd	1.310
Speranza di vita alla nascita anni	42
Mortalità infantile sotto i 5 anni	157 %
Mortalità infantile sotto un anno	112 %

## MOZAMBICO

### Il contesto

Nonostante massicci aiuti internazionali, il Mozambico resta uno dei paesi più poveri al mondo. Uno dei più grandi problemi è quello legato al livello e alla qualità dell'istruzione, estremamente basso: il 74% delle donne e il 64% degli uomini sono analfabeti mentre soltanto il 45% dei bambini in età scolare riesce ad iscriversi a scuola. In particolare esiste una notevole disparità all'accesso scolastico tra maschi e femmine, soprattutto nelle località rurali dove in genere le bambine sono delegate ad accudire i fratelli più piccoli o ad aiutare i genitori nel lavoro agricolo. La speranza di vita in Mozambico, stimata in 43,5 anni nel 1999 (uno tra gli indici più bassi del mondo), si presume che possa ridursi a 35 anni nel 2010 a causa dell'Aids. Le proiezioni per il futuro fanno ritenere che l'epidemia rappresenti una catastrofe, con conseguenze notevoli sullo sviluppo.



### Le attività

Le attività di Solidaria in Mozambico sono prevalentemente rivolte ai minori orfani o in condizioni di povertà per l'Aids, che sta provocando una vera e propria ecatombe lasciando migliaia di bambini senza genitori e senza la possibilità di provvedere alle necessità alimentari, scolastiche e sanitarie. I decessi si moltiplicano con sempre maggiore frequenza ed interi nuclei familiari soccombono all'epidemia, lasciando i figli, spesso in tenera età, privi di protezione o alla cura dei nonni i quali non hanno la possibilità di provvedere alle spese necessarie per l'alimentazione o la scuola. Gli interventi, che si svolgono in alcune delle località più povere del Mozambico in collaborazione con la Direzione Provinciale del Ministero dell'Azione Sociale e con l'associazione *Acção de Solidariedade*, si propongono di assicurare ai minori orfani o comunque in situazioni di emarginazione sociale, la frequenza scolastica, l'alimentazione, le eventuali cure sanitarie e, se la situazione lo richiede, l'inserimento in famiglie adottive locali.



### I Centri di sostegno in Mozambico

Località	<b>Nharuchonga (Provincia di Sofala)</b> - NRN / ND
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Metuchira (Provincia di Sofala)</b> - MTN
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Mnhamayabwe (Provincia di Sofala)</b> - DOW
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Kufakulipo (Provincia di Sofala)</b> - NK
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Mafambisse (Provincia di Sofala)</b> - MMD
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Mutua (Provincia di Sofala)</b> - MTD
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Munhonha (Provincia di Sofala)</b> - MHD / DM
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Mahotas (Maputo)</b> - MHT
Referenti locali	Missionarie Dominicane
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Malhampene (Maputo)</b> - MM
Referenti locali	Acção Solidariedade - Ministero Azione Sociale
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

Località	<b>Quelimane</b> - ZV
Referenti locali	Suore della Visitazione
Obiettivi	Sostegno alla condizione scolastica - Sviluppo comunitario

### Attività realizzate nel 2006

In Mozambico le attività sono state indirizzate agli orfani ed ai minori in condizioni di emarginazione, il cui numero in questi anni sta aumentando notevolmente e sta creando una vera e propria emergenza a livello nazionale. Nel 2006 sono stati distribuiti kit scolastici, materiale per l'igiene personale, reti zanzariere e veterinario.

## REPUBBLICA CENTRAFRICANA

### Il contesto

Nella Repubblica Centrafricana le condizioni sociali sono tra le più problematiche dell'intero continente. Dopo l'indipendenza, avvenuta nel 1958, sono avvenuti diversi colpi di stato e conquiste del potere da parte dei militari che hanno reso questa nazione una delle più povere dell'Africa subsahariana e che le statistiche definiscono in tutta la sua drammaticità: la speranza di vita non supera i 40 anni a causa della malaria, delle infezioni respiratorie, della tubercolosi, di molte malattie tropicali e dell'Aids, la cui diffusione è in costante ascesa. Il 90% della popolazione vive in condizioni di povertà assoluta ed il 65% è analfabeta mentre i bambini che frequentano la scuola sono il 55%. Una delle priorità definite dal governo è rappresentata dall'istruzione e dalla formazione ponendo l'obbligo scolastico sino a 15 anni e stipulando una convenzione con la Conferenza Episcopale Centrafricana per la riapertura delle scuole cattoliche in precedenza chiuse e sequestrate.



### Le attività

Solidaria si propone di sostenere iniziative a favore dei missionari Carmelitani presenti nella Repubblica Centrafricana attraverso la Procura delle Missioni del Santuario Bambino Gesù di Arenzano (Ge). Presenti dal 1971 nella zona nord-ovest del Paese da loro dipendono circa 120 villaggi. Oltre all'evangelizzazione, si occupano della formazione e dello sviluppo locale mediante la realizzazione di scuole, asili, centri medici per sopperire alle esigenze primarie della popolazione. In particolare risulta pesante la condizione femminile. Sulle donne infatti grava il peso della vita familiare: alla cura dei bambini, alla preparazione dei cibi e alla coltivazione dei campi si accompagna il tradizionale trasporto quotidiano dell'acqua. Le attività che Solidaria sostiene sono relative alla realizzazione di pozzi allo scopo di consentire l'accesso all'acqua potabile da parte delle comunità locali, liberando così le donne da un gravoso impegno quotidiano e contribuendo al diffondersi di malattie legate all'utilizzo di acqua impropria tra la popolazione.



## HAITI

### Il contesto

Il fenomeno dell'inurbamento ha causato la crescita di enormi baraccopoli in cui vivono migliaia di persone in condizioni di estremo disagio e dove mancano le infrastrutture. La popolazione vive di espedienti e la criminalità è assai diffusa. In questo contesto opera la **Fondazione Lakay Mwen** (che in lingua locale significa *Casa mia*), diretta dal missionario italiano Maurizio Barcaro, il quale ha creato una scuola nella baraccopoli di Cité Soleil, una delle più grandi della capitale. Attraverso la scuola molti bambini hanno avuto la possibilità di ricevere un'educazione di base che rappresenta la speranza per un futuro migliore. Una delle cause dei profondi problemi sociali che questo paese vive, deriva dal fatto che l'istruzione è sempre stata o assente o molto approssimativa. Le scuole pubbliche sono poche e male strutturate, mentre le molte scuole private hanno generalmente finalità lucrative e sono accessibili solo a pochi. Il problema della scolarità è endemico in Haiti per l'insufficienza di strutture statali (poche, inadeguate e mal gestite).



### Le attività

La scuola è sostenuta grazie ad un programma di adozioni a distanza che permette di assicurare ciò di cui gli alunni hanno bisogno: materiale didattico, libri, zainetti, divisa della scuola, vestiario ed offre un ambiente accogliente e sano, un'educazione dignitosa e presto sarà anche in grado di assicurare un pasto giornaliero.

Le attività previste, realizzate in collaborazione con Solidaria, sono le seguenti:

- Garantire la frequenza scolastica ai bambini in condizione di povertà
- Migliorare la loro qualità di vita e quella delle loro famiglie
- Distribuire il materiale didattici necessario e garantire una corretta alimentazione



## REPUBBLICA DOMINICANA

### Il contesto

La Repubblica Dominicana, nonostante sia caratterizzata da un discreto indice di sviluppo umano, risente in maniera notevole il passaggio da società agricola ad industriale. Le politiche governative degli ultimi anni hanno provocato un deterioramento della qualità della vita per la maggior parte della popolazione ed un aumento del livello di povertà, nonostante lo sviluppo del turismo che rappresenta una delle poche risorse economiche, unitamente alla coltivazione della canna da zucchero e ad alcune industrie di trasformazione. Vittime della povertà sono le donne ed i bambini a causa della disgregazione dei nuclei familiari e dell'aumento delle madri capofamiglia, spesso impossibilitate a soddisfare le necessità dei figli. L'aumento della povertà ha determinato inoltre altri fenomeni, quali la prostituzione minorile in particolare nelle località turistiche, il fenomeno del lavoro minorile e dei bambini di strada, assai numerosi nella capitale Santo Domingo, conseguenza dell'estrema povertà dei nuclei familiari.

### Le attività

Solidaria è presente nei "batey", comunità rurali caratterizzate dall'assenza di servizi sanitari e sociali, dove le condizioni di vita già estremamente dure sono ulteriormente peggiorate per la crisi dell'industria dello zucchero che ha elevato ulteriormente la povertà. I minori risultano i soggetti più penalizzati sottoposti ad ogni forma di sfruttamento, sprovvisti del certificato di nascita e pertanto privati dei loro diritti fondamentali.



La maggior parte di loro, oltre a non avere la possibilità di frequentare la scuola, è affetta da patologie legate alla scarsa alimentazione. Gli interventi sono rivolti al sostegno scolastico, alimentare ed al supporto sanitario dei minori che risiedono nei "batey" e vengono realizzati in collaborazione con la *Fundación Solidaria del Caribe*.

## I Centri di sostegno nella Repubblica Dominicana

Località	<b>Duvergè</b> - SDNO
Referenti locali	Fundación Solidaria - Diocesi di Duvergè
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Hato Mayor</b> - SDHM
Referenti locali	Scuola Primaria Las Palmillas e centro educativo El Cercado
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Mella</b> - SDPM
Referenti locali	Fundación Solidaria - Diocesi di Duvergè
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Guanuma</b> - SNPG
Referenti locali	Fundación Solidaria - Diocesi di Guanuma
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Barahona</b> - SCBE
Referenti locali	Fundación Solidaria - Diocesi di Barahona
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Barahona</b> - SCBI
Referenti locali	Fundación Solidaria - Comunità locale di Barahona
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>El Toro</b> - SDCT
Referenti locali	Fundación Solidaria - Comunità locale di El Toro
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>El Almirante</b> - SDCA
Referenti locali	Fundación Solidaria - Chiesa Evangelica locale
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Batey Monserrat</b> - SDAC
Referenti locali	Fundación Solidaria - Chiesa Missionaria Asamblea Cristiana
Obiettivi	Sostegno scolastico - Supporto sanitario e alimentare

Località	<b>Barahona - Batey Los Blocks</b> - BEC
Referenti locali	Fundación Solidaria - Scuola elementare Epifania Cuevas
Obiettivi	Sostegno scolastico e didattico

### Attività realizzate nel 2006

Nel 2006 Solidaria ha realizzato interventi nei "batey" a sostegno della condizione minorile, mediante la distribuzione di materiale scolastico, di vestiario e fornendo supporto alimentare e sanitario.

## BRASILE

### Il contesto

La città di Petropolis, nello Stato di Rio, si trova in una regione molto sviluppata sia dal punto di vista industriale che commerciale, richiamo per migliaia di famiglie povere da altre località dell'interno, che giungono qui con la speranza di trovare un lavoro e consentire ai propri figli di studiare. In Brasile, negli ultimi venti anni, l'accesso all'istruzione è migliorato, sia nel settore pubblico, che copre quasi interamente l'istruzione obbligatoria, che in quello privato, più specializzato nella formazione tecnica secondaria ma la maggior parte delle scuole sono private e per i bambini più poveri è quasi impossibile accedere all'istruzione. In questo contesto opera il Centro Educativo Terra Santa con lo scopo di aiutare i minori orfani o in difficoltà economiche, offrendo formazione di qualità e garantendo sostegno ai minori in regime di semi internato.



### Le attività

L'intervento, denominato Progetto Acquarello, si svolge presso il **Centro Educativo Terra Santa**, che da molti decenni si occupa dell'assistenza ai minori orfani o in condizioni di emarginazione. Il Centro Terra Santa garantisce sostegno ai minori in regime di semi internato e l'intervento educativo si basa sui principi d'autonomia, responsabilità e solidarietà.

Il programma include bambini da 5 ad 11 anni d'età, residenti nelle famiglie più povere, i quali trascorrono gran parte della giornata presso il Centro Terra Santa e ai quali viene garantita assistenza scolastica e alimentare.

Attraverso il sostegno a distanza, Solidaria collabora con il Centro Terra Santa garantendo il sostegno a molti bambini che, diversamente, farebbero della strada la loro casa e degli espedienti per sopravvivere lo stile di vita.



## SOLIDARIA

Onlus (Organismo Non Lucrativo di Utilità Sociale)  
Via Molteni 2/1 sc b - 16151 GENOVA  
Tel. 010 8602531 - Fax 010 8602966  
Cel. 333 6025225  
e-mail: [info@solidaria.org](mailto:info@solidaria.org) - [www.solidaria.org](http://www.solidaria.org)